











Report sulla contrattazione sociale nel territorio trevigiano 2020





PUNTI CHIAVE DELLA CONTRATTAZIONE

- Situazione economico finanziaria: valutazione
- Prospettiva sulle risorse: entrate tributarie, trasferimenti correnti, contrasto all'evasione fiscale
- Missioni e programmi: spese e obiettivi per il welfare territoriale, politiche di genere, politiche volte a migliorare coesione e inclusività
- Progetto Famiglia: sostegno scolastico, programmazione politiche per la famiglia
- Interventi su infrastrutture pubbliche e private per salvaguardia ambiente e territorio
- Rigenerazione dei centri urbani: delle aree industriali e artigianali, Ater, Cohousing
- Sanità e sociale: PRSS, gestione della qualità dei servizi socio-sanitari
- Governance, sviluppo, ricerca e investimenti dei gestori di servizi pubblici locali
- Rapporto e strategie con gli Enti territoriali di livello sovracomunale



Quanto è stato possibile sviluppare i temi con i sindaci

- Aumento della soglia di esenzione dall'Addizionale Irpef in alcuni Comuni
- Interazione e coprogettazione di iniziative e interventi volti al miglioramento della qualità della vita all'interno del comune
- Dialogo e sinergia nella programmazione degli investimenti e interventi per infrastrutture

- Potenziamento della rete tra enti locali e terzo settore.
- Implementazione modalità di risoluzione delle criticità condivise in ambito Socio Sanitario, Urbanistico e territoriale.
- Coprogettazione nella pianificazione socio-sanitaria sociale
 - Contrasto alla povertà

• Il dialogo sulle politiche di genere e di contrasto alla violenza riscontra una ridotta sensibilità nelle amministrazioni.

 Il contrasto all'evasione fiscale e l'adesione al «Patto antievasione» non è presente in ancora molte amministrazioni comunali Punti di criticità

Punti di

forza

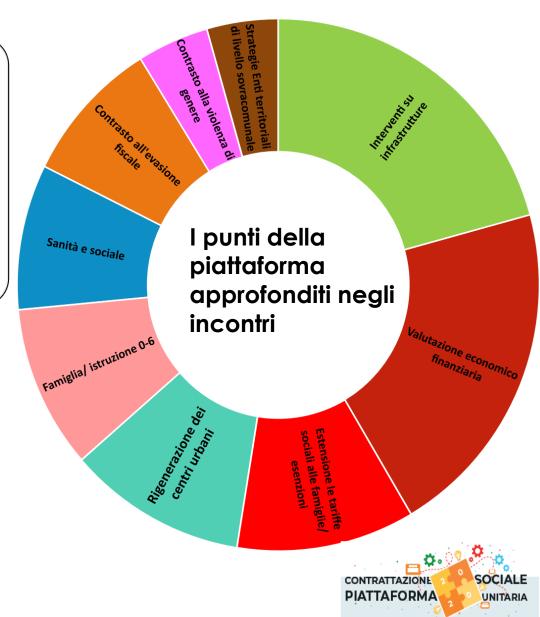
Punti di

forza

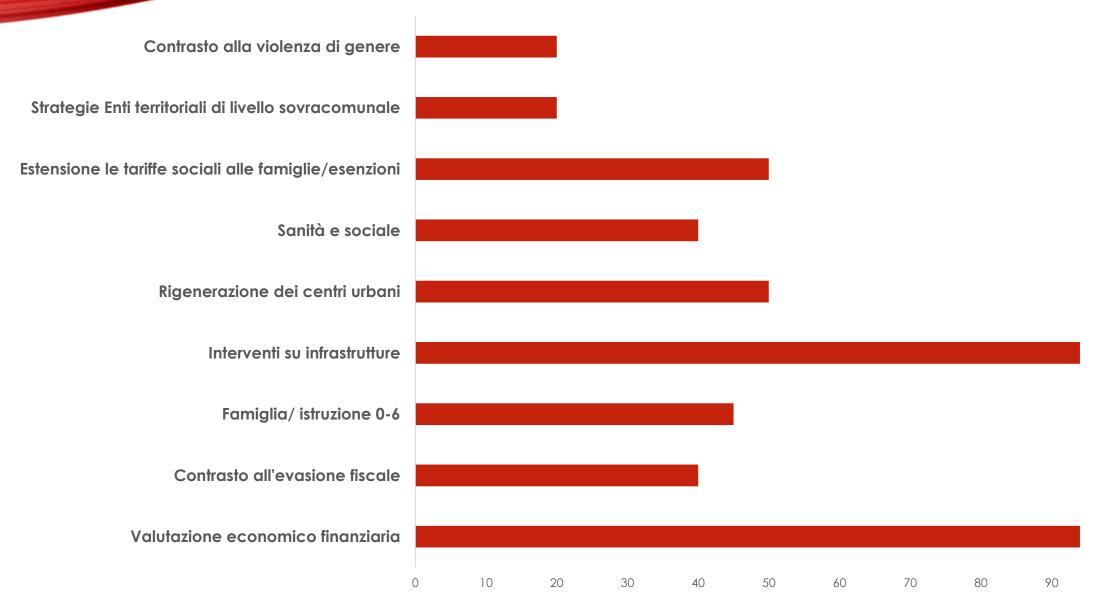
Punti di

criticità

- Le strategie degli enti territoriali sovracomunali e i processi di unione e fusione non trovano spazio nelle amministrazioni e i pochi tentativi realizzati creano sovrastrutture
- Le politiche per la famiglia e giovani non sono potenziate né innovate







- Progetto famiglia: per questa dimensione, nella maggior parte dei comuni, si riscontra una scarsa progettualità ed interventi ridotti al minimo e al mantenimento dell'esistente. Vere e proprie azioni che potenzino le politiche per la famiglia non ne vengono individuate (Vittorio Veneto, Treviso Nord). Il sistema scolastico 0-6 è perlopiù a gestione privata gli asili comunali sono presenti per la seconda parte dell'infanzia 3-6 anni. Emerge come la privatizzazione della primissima infanzia stia diventando un fenomeno consolidato.
- <u>Interventi su infrastrutture:</u> quasi la totalità dei comuni ha avviato interventi strutturali con i fondi per emergenza Covid ad esempio la riqualificazione energetica, l'adeguamento antisismico dei plessi scolastici, piste ciclabili.



- 1. <u>Valutazione della situazione economico finanziaria:</u> nella maggior parte dei comuni i sindaci hanno dimostrato disponibilità ad esporre la situazione del comune con chiarezza.
- In alcuni comuni della zona di Castelfranco, Vittorio Veneto e di Treviso Nord si riscontra poca disponibilità nel condividere i dati di bilancio e la programmazione dell'amministrazione.
- Si riscontra la necessità di potenziare il sostegno all'occupazione locale di cui abbiamo buone prassi nel comune di Spresiano (capofila): Progetto Orienta Lavoro, Montebelluna con il Progetto Radar, Unione dei Comuni della Marca Occidentale e altri.

Rigenerazione dei centri urbani: nei comuni della zona di Treviso Sud il tema della rigenerazione trova spazio in progettualità ed anche se in forma sporadica nella zona di Castelfranco, mentre nelle altre zone deve ancora trovare spazio.

<u>Sanita' e Sociale:</u> il tema del ripotenziamento della medicina territoriale e nello specifico dell'assistenza domiciliare è stato posto in tutte le realtà comunali e nonostante le specificità territoriali la mappatura dei bisogni sociosanitari risulta omogenea in tutta la provincia: potenziamento dell'assistenza domiciliare, monitoraggio degli anziani soli, programmazione dei servizi socio sanitari efficiente ed efficace. Il dialogo con i comuni è stato costruttivo su questo fronte. Tranne nel Vittoriese.



APPROFONDIMENTI A LIVELLO LOCALE/SOVRACOMUNALE

PIATTAFORMA

Rapporto e strategie con gli Enti territoriali di livello sovracomunale:

Nel Montebellunese i tentativi di aggregazioni intercomunali non si collaudano e l'Unione dei comuni della Pedemontana che vedeva coinvolti i comuni di Vidor, Valdobbiadene e Pederobba si sta chiudendo. A Treviso Nord non emergono volontà strategiche di Fusioni Unioni o aggregazioni di servizi.

- A Vittorio Veneto non c'è prospettiva per questo approccio e a Castelfranco l'Unione dei comuni diventa una sovrastruttura complicata dove la burocrazia raddoppia.
- In tutta la provincia non viene riscontrata una progettualità volta ad individuare nuove strategie tra gli enti territoriali.
- Si riscontra la necessità di valutare strategie sovracomunali ed economie di scala
- Contrasto alla violenza di genere: nella maggior parte dei comuni è presente lo sportello donna, con la funzione di attività di ascolto e supporto, ma azioni di contrasto alla violenza di genere sono ancora scarse nelle realtà locali.

• Governance e sviluppo: estensione tariffe sociali

Il 75% dei comuni ha applicato esenzione IRPEF ai redditi nella fascia tra 7.500 a 15.000

L'esenzione fino a 10.000 è stata adottata da 28% dei comuni

L'esenzione DA 10.000 a 13.000 euro è stata adottata dal 20% comuni L'esenzione fino a 15.000 è stata adottata da 11 comuni

Il 35% dei comuni è ancora senza esenzione

Solo 2 comuni applicano la totale esenzione Irpef

In 2 comuni della zona di Treviso nord, su spinta delle OO.SS. è stata aumentata la soglia di esenzione



